



R.O.S.S.

Route di orientamento alle scelte di servizio

Vademecum

Sommario

Sommario.....	1
Premessa.....	2
Cos'è la ROSS	4
A chi è rivolta?	4
Lo stile	4
Cosa si fa in ROSS?	4
Sintesi programma di una ROSS	7
E quando gli R/S tornano a casa?	8
Prima della Ross.....	10
DOPO LA ROSS.....	11



Premessa

Vita da R/S: dentro, ma soprattutto FUORI dal clan....

La cosa difficile per chi prova a fare l'educatore è farlo rispettando la libertà dei ragazzi, è difficile non cadere nel tranello di pensare "sei libero di fare tutto ciò che io penso tu debba fare". Detto così può sembrare un concetto difficile da comprendere, lo diciamo in altri termini: quando è l'ultima volta che un ragazzo ha fatto qualcosa che non avremmo mai immaginato? E quando è invece l'ultima volta che abbiamo pensato "film già visto"?

Crediamo che lo scoutismo possa aiutarci ad immaginare un modo di fare educazione con il mito della libertà. Il capo educatore dovrebbe essere colui che propone esperienze e non colui che propone il suo modello. Capita di incontrare clan che non cantano, che non pregano e che non camminano e guarda caso c'è un capo stonatissimo, un capo che non ha bisogno di parlare con Dio tanto Lui capisce, e un capo che ritiene che camminare sia demodè, meglio il servizio.

Se l'educazione è un percorso attivo di costruzione di senso allora l'esperienza è il luogo dove avviene l'incontro fra noi e la realtà. E questo BP l'aveva intuito, forse non teorizzato così bene (d'altronde era un generale della corona Britannica) ma ci sembra uno che era sul pezzo.

Poi l'Agesci ha introdotto due elementi importanti ma altrettanto rischiosi: una dimensione più parlata e una dimensione più comunitaria; la parola è diventata la mediazione del gruppo mentre sarebbe importante che fosse l'esperienza la mediazione del senso. E' quando i ragazzi tornano dai campi, dalle route, dai tornei e dalle veglie che hanno voglia di raccontare, di parlare, se però non vivono le esperienze, di che cosa possono parlare? Ricordiamo discussioni tanto interminabili quanto inutili a simulare un processo a Katy che sapeva che Jason, il fidanzato della sua migliore amica Kelly, si vedeva con Brenda e lei che aveva scoperto tutto si struggeva dal dubbio se dirlo o no a Kelly che, sapendolo, avrebbe sofferto come un cane abbandonato ad agosto sull'autobrennero. Il tutto a conclusione di un capitolo sull'amicizia.....e ci voleva una settimana solo per capire chi era amico di chi.

Forse come capi clan potremmo farci aiutare e proporre ai ragazzi di vivere delle esperienze, sarebbe bello viverle insieme ma è assolutamente più bello lasciarli partire per una ROSS, per un Cantiere o per un campo; il miglior modo per preparare i ragazzi alla Partenza è



quello di fargli sperimentare delle partenze. Se invece educiamo i ragazzi a STARE (in clan, in gruppo, in città, con gli amici e con noi....), è dura poi dirgli che deve PARTIRE.

Un'ultima riflessione attiene alla progettazione del cammino di progressione personale dei ragazzi o della vita di un clan. E' sempre abbastanza sconvolgente scoprire che alcune unità sanno già a settembre che a maggio faranno un capitolo sulle Mafie, poi succede che il capo clan si sposa e il massimo che si può fare è preparare i canti della Messa perché sai, dobbiamo vedere "I 100 passi", leggere tutti i libri di Falcone, Borsellino e Grasso, preparare la route a Gela che sarà di servizio perché ovviamente ci sarà solo la capo clan.

Questo, che secondo noi è un eccesso di progettualità, per forza impedisce di vedere la realtà per quello che è; una progettazione che sia educativa a nostro avviso deve essere anche fortemente interattiva in cui è l'esperienza il metro di ciò che si deve fare. Potrebbe essere interessante cominciare a ragionare per processi e non necessariamente per progetti.

E' certamente un modello educativo faticoso sia per i capi che per i ragazzi perché impone a tutti di essere presenti qui ed ora, i capi devono riuscire a recuperare le esperienze dei singoli e i ragazzi devono trovare passione per qualcosa; solo una vera passione produce disciplina che è il versante concreto della competenza. Per cui ben vengano i campi di specializzazione, le ross e tutto quanto aiuta i ragazzi a sperimentare il cambiamento. Cambiare a volte significa anche riscoprirsi nuovi perché nuovo è il contesto, e se nessuno sa che io sono il pirlotto del gruppo, vuoi mai che è la volta buona che imbarco?!?!?

Simona, Max e Gibba



Cos'è la ROSS

*La Ross è inserita tra le diverse proposte di eventi rivolti alla partecipazione individuale dei rover e delle scolte, della durata di 5-7 giorni, e rappresenta **una** delle occasioni per svolgere il Punto della Strada nella Progressione Personale di branca R/S.*

Essa si propone come verifica del cammino vocazionale ed esperienziale del rover e della scolta e offre l'opportunità di chiarire ed approfondire il significato di "servizio educativo" utilizzando il medesimo stile con cui si realizza in Agesci.

A chi è rivolta?

La ROSS è rivolta agli R/S che sono all'inizio del terzo anno di Clan/Fuoco, ossia coloro che si incamminano sui passi della responsabilità e che sentono la necessità di un confronto che difficilmente potrebbero trovare nelle comunità di appartenenza. Chi si iscrive alla ROSS deve avere tempo sufficiente per maturare l'esperienza fatta. Non ha senso partecipare ad una ROSS sapendo che si "partirà" entro pochi mesi.

Lo stile

La ROSS va vissuta in stile R/S, utilizzando quindi gli elementi del metodo tipici di questa branca (strada, deserto, tecniche di apprendimento attivo, ecc.), essendo questi i più indicati per far cogliere agli allievi lo spirito dell'evento.

La durata dell'evento è compresa tra i 5 e i 7 giorni. La presenza di capi delle diverse branche è utile per dare una dimensione unitaria della proposta scout, mentre la presenza di capi campo esperti di branca R/S è utile per una corretta applicazione del metodo R/S.

La presenza dell'Assistente Ecclesiastico è essenziale perché la ROSS rappresenti una esperienza di fede forte.

Cosa si fa in ROSS?

La ROSS è una route e in quanto tale viene proposta e vissuta in stile R/S i cui elementi principali sono:



LA STRADA: *durante ogni ROSS ci sono alcune (a volte tutte) giornate di cammino; la strada è fondamentale perché aiuta a mettere a nudo le debolezze, a scoprire i propri limiti ma anche le proprie risorse, a sentirsi parte della natura in mezzo alla quale camminiamo, ma anche ad abbattere i muri dietro cui spesso i ragazzi si nascondono.*

LA COMUNITA': *La comunità che si forma in ROSS è composta da R/S che sono più o meno allo stesso punto nel loro cammino in clan/fuoco, possiamo quindi dire che si tratta di una comunità orizzontale, in cui il confronto sulle varie esperienze e sulle diverse abitudini delle comunità di origine è favorito dal "clima" e dall'entusiasmo con cui gli allievi si avvicinano a questo evento. Tutti sperano di tornare dalla ROSS con idee più chiare sul proprio futuro e sulla strada che li separa dalla partenza. Nei comunità di appartenenza non è sempre possibile avere un confronto sui temi della partenza, un po' per mancanza di tempo un po' perché i parenti sono spesso uno o due per clan/fuoco.*

IL SERVIZIO: *La scelta di servizio è alla base della ROSS, durante la quale ci saranno occasioni di incontri con testimoni significativi che hanno fatto propria scelta di servizio una scelta di vita, di lavoro ossia una scelta di impegno concreto e duraturo che può servire agli R/S per orientare le scelte della partenza.*

Inoltre i componenti della staff testimoniano con la loro presenza la scelta di servizio in associazione e durante la route avranno occasione di presentarne alcuni aspetti agli allievi.

FEDE: *Durante la route viene proposto un percorso di catechesi che possa aiutare gli allievi nella comprensione del proprio percorso vocazionale. La presenza di un A.E. all'interno della staff dà inoltre agli allievi la possibilità di un dialogo con la figura di un sacerdote in grado di dare importanti stimoli nella relazione con i sacramenti e con la Chiesa.*

PUNTO DELLA STRADA: *Durante i primi giorni di route viene proposto agli allievi di fare il Punto della Strada, la ROSS infatti ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi di verificare il proprio percorso per poter progettare il loro cammino di parenti. La ROSS si presta a far emergere tutte le quattro dimensioni relazionali della P.P. cioè:*

- **la relazione con se stessi**, con il proprio corpo, con la propria storia, con le percezioni, le emozioni, i sentimenti, gli ideali ed i pensieri: in una parola con la propria interiorità;
- **la relazione con Dio**: il dialogo fra la creatura e il Creatore nella riflessione sulla Parola, nella preghiera e nei Sacramenti;



- **la relazione con l'altro**, nella famiglia, nella coppia, nei rapporti con gli amici, nella comunità di riferimento;
- **la relazione con il mondo**, con l'ambiente, con il lavoro, con la società complessa nel suo vario articolarsi. (Art. 36 Reg.to Branca RS)

Altri strumenti frequentemente proposti durante la ROSS sono: hike, veglia R/S, deserto.

Una delle novità più rilevanti è la sostituzione di ciò che veniva definito “giudizio” con un più adeguato “Punto della Strada” costruito dai ragazzi durante il campo come risultato della riflessione personale e delle occasioni di confronto svolti con gli altri Rover e con i capi. Questo Punto della Strada sarà integrato da alcune osservazioni dei capi campo.

La ROSS deve essere una delle occasioni per verificare il proprio percorso e per progettare il cammino verso la partenza. Il Punto della Strada fatto in Ross diventa così lo strumento con il quale, al ritorno, l'RS condivide l'esperienza vissuta con la propria comunità.



Sintesi programma di una ROSS

<p>1° giorno: LA CONOSCENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Accoglienza r/s -Chi sono, cosa faccio, da dove vengo -Cosa mi aspetto dalla Ross, cosa offro (abilità, conoscenze, sensibilità...) -Presentazione della route da parte dello staff -Lancio preghiera e catechesi - Fuoco serale
<p>2° giorno: SCELTA VOCAZIONALE E SERVIZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La "mia" vocazione - Scelta vocazionale del Cristiano - Il servizio come chiamata - Preghiera e catechesi - Attività serale (veglia, fuoco, ecc..)
<p>3° giorno: VALENZA POLITICA DELL'EDUCAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del territorio locale - Le agenzie educative - Importanza del Progetto nell'intervento educativo - Scelta politica - Educazione come azione politica sul territorio - Preghiera e catechesi - Attività serale
<p>4° giorno: EDUCARE CON UN METODO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare con un metodo/un progetto - La figura dell'educatore - Vedere/giudicare/agire - Eventualmente...:deserto, hyke - Preghiera e catechesi - Attività serale
<p>5° giorno: L'ASSOCIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uomo/donna della partenza - Patto Associativo (consegnare) - Il capo scout - L'Agesci e le strutture associative (accenni) - Preghiera e catechesi - Attività serale: festa.
<p>6° GIORNO: IL MANDATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della Ross - S. Messa - Conclusione - Saluti...



E quando gli R/S tornano a casa?

E' importante che l'esperienza della ROSS non resti un evento isolato, ma diventi un momento d'arricchimento sia per chi ha partecipato che per tutta la sua comunità. A tal fine è necessario instaurare un dialogo costruttivo fra i capi clan/fuoco e la staff della ROSS, sia prima del campo per presentare nel miglior modo possibile il futuro allievo, le sue esigenze e le aspettative dei capi, ma anche dopo il campo per dare la possibilità alla comunità di origine di "sfruttare" pienamente l'esperienza appena vissuta da uno dei suoi componenti.

Lo strumento che consente ai capi clan di presentare i ragazzi è il sito regionale di iscrizione agli eventi [BuonaCaccia](#) oltre al contatto diretto con i capi campo in caso di particolari necessità o attenzioni da tenere, mentre il canale di ritorno delle informazioni post-route è il Punto della Strada integrato con le osservazioni dei capi (allegato 1).

ROSS

Route di Orientamento alle Scelte di Servizio

svoltasi a _____ in data _____

il punto della strada di _____

La relazione con se stessi, con il proprio corpo, con la propria storia, con le percezioni, le emozioni, i sentimenti, gli ideali ed i pensieri: in una parola con la propria interiorità;

La relazione con Dio: il dialogo fra la creatura e il Creatore nella riflessione sulla Parola, nella preghiera e nei Sacramenti;

La relazione con l'altro, nella famiglia, nella coppia, nei rapporti con gli amici, nella comunità di riferimento;

La relazione con il mondo, con l'ambiente, con il lavoro, con la società complessa nel suo vario articolarsi.



Data _____

A _____, *ai tuoi capi e alla tua comunità,*

Carissimo/a _____

in relazione alla tua partecipazione a questa Ross e a quanto hai scritto nel tuo punto della strada, ci sembra importante rivolgerci a te alla tua comunità per comunicarti le nostre osservazioni perchè l'esperienza appena fatta possa collocarsi in modo efficace e produttivo perso la Partenza.

Spazio per le osservazioni dei capi campo

Firma dei capi campo e dell'Ae

Le informazioni contenute in questo documento sono da considerarsi oggetto di tutela della privacy L. 675/2003

L'utilizzo deve avvenire unicamente nel rispetto della legge e solamente per il perseguimento degli scopi statuari dell'associazione

I capi campo (nome-cognome-email-cellulare)



Prima della Ross: per il capo e i ragazzi

Il Capo

1. Vai sul sito <http://buonacaccia.emiroagesci.it>, e guarda se c'è una Ross. Poi clicca sulla lente di ingrandimento (**cerchio rosso** figura sotto) per visualizzare le date di apertura e chiusura delle iscrizioni, i nomi dei capicampo, la caparra per l'iscrizione.

	Tipo	Titolo	Partenza	Rientro	Quota	Località	Iscritti	Stato	
	RS	ROSS	ROSS Maggio	28/04/2012	02/05/2012	€ 20,00	Alto appennino faentino	0 / 35	
	FC	CFT	CFT Febbraio 1	11/02/2012	13/02/2012	€ 20,00	Molinazzo (BO)	4 / 25	
	FC	CFT	CFT Marzo 1	01/03/2012	04/03/2012	€ 20,00	Festà (MO)	11 / 25	

2. In fondo alla pagina relativa alle informazioni del campo c'è una casella con scritto "Iscrizione" la si clicca e si procede con l'iscrizione.
3. Leggi e conferma di aver letto le istruzioni per l'iscrizione.
4. Inserisci il tuo codice socio (di capo) e ti verrà mostrata la tua email, la validi (se non è esatta vuol dire che il tuo capogruppo in sede di censimento non l'ha inserita correttamente e se vuoi modificarla chiama la segreteria regionale che provvede a modificarla e dopo alcune ore la troverai modificata) e poi inserisci il codice socio dell'rs che vuoi iscrivere
5. Procedi nell'iscrizione inserendo fotografia dell'rs e compilando la scheda elettronica ovvero la versione elettronica della scheda ross cartacea. Per far si di sapere prima le domande che ti saranno poste e averle dunque precompilate dall'rs (per la parte che compete agli rs) le puoi sempre trovare online, anche prima dell'apertura delle iscrizioni, sulla scheda del singolo evento ovvero cliccando nella lente di ingrandimento (**cerchio rosso** figura sopra)
6. Finita l'iscrizione il capoclan può saldare con carta di credito o paypal la quota di iscrizione oppure entro 9 giorni far arrivare in segreteria regionale ricevuta di pagamento tramite le altre modalità [qui previste](#). Se entro 9 giorni non invia tale quota l'iscrizione viene cancellata.

In caso di comunicazioni particolari riguardo all'RS che parteciperà alla route i capiclan possono prendere contatto con i capicampo.

In ogni pagina evento, quella rintracciabile cliccando sulla lente di ingrandimento (**cerchio rosso** figura sopra) c'è una email di contatto per tutte le Ross.



Dopo la Ross: Per il capo e i ragazzi

I ragazzi entro due mesi dalla ross riceveranno la lettera con il proprio punto della strada e si preoccuperanno di dividerlo con la propria comunità e con i propri capi;

I capi una volta ricevuta la lettera con il punto della strada dei ragazzi e con le osservazioni dei capi campo la condivide con l'RS che ha partecipato alla ross;